

ONE MORE PICTURES E RAI CINEMA PRESENTANO

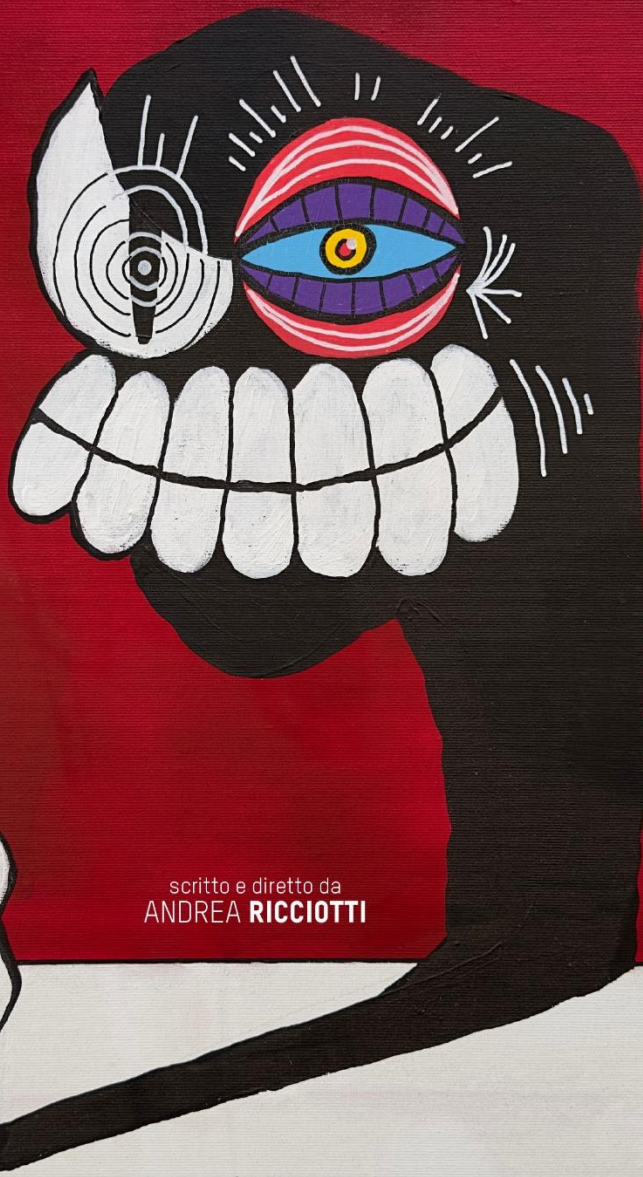
SAMUELE
CARRINO

CECILIA
CANTARANO

ALESSIA
COSMO

E CON LA PARTECIPAZIONE DI
GIAN MARCO
TOGNAZZI

IL PRIMO della CLASSI



scritto e diretto da
ANDREA RICCIOTTI

artwork by
DAVIDE VAVALÀ

DAVIDE VAVALÀ

la canzone
"LA FRETTA"
è di
TREDICI PIETRO

CON DAVIDE VAVALÀ E FRANCESCA BERGESIO
FOTOGRAFIA YURI SANTURRI MONTAGGIO DIEGO CAPITANI SCENOGRAFIA ERISILDA MIROFCI COSTUMI IRENE TROVATO
DIREZIONE ARTISTICA NICOLA CONVERSA SUPERVISIONE EDITORIALE GRAZIA PRACILIO PRODUTTORE ESECUTIVO FRANCESCO D. ROSSANO
CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO DEL MINISTERO DELLA CULTURA
PRODOTTO DA GENNARO COPPOLA
UNA PRODUZIONE ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA

DALL'8 SETTEMBRE SU **Rai Play**



Rai Cinema



www.raicinema.it



GREEN FILM

Rai Play



presentano

IL PRIMO della CLASSI

un cortometraggio di
ANDREA RICCIOTTI

con
SAMUELE CARRINO, CECILIA CANTARANO, ALESSIA COSMO

e con
DAVIDE VAVALÀ, FRANCESCA BERGESIO

e con la partecipazione di
GIAN MARCO TOGNAZZI

La canzone "**La Fretta**" è di **TREDICI PIETRO**

prodotto da
GENNARO COPPOLA

una produzione
ONE MORE PICTURES con RAI CINEMA

Cortometraggio, 20';
Italia, 2026.

Evento Speciale della 83.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Martedì 8 settembre alle ore 19.00 in SALA GIARDINO

Dall'8 settembre 2026 in esclusiva su



Ufficio stampa: Francesca Polici - G&P Ltd
francesca@gargiulopolici.com – +39 3290478786 | +34 666328814

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Vincenzo Spinotti

SAMUELE CARRINO

Giulia Spinotti

CECILIA CANTARANO

Aurora

ALESSIA COSMO

Roberto Spinotti

GIAN MARCO TOGNAZZI

Marco

DAVIDE VAVALÀ

Giorgia

FRANCESCA BERGESIO

e con

Professoressa

LAURA LENA FORGIA

Preside

ROSSELLA INDRACCOLO

Agente

LUCA RIBEZZO

CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	ANDREA RICCIOTTI
Direttore artistico	NICOLA CONVERSA
Musica	TREDICI PIETRO , autore della canzone “ <i>La Fretta</i> ”
Fotografia	YURI SANTURRI
Montaggio	DIEGO CAPITANI
Scenografia	ERISILDA MIROFCI
Costumi	IRENE TROVATO
Produttore esecutivo	FRANCESCO D. ROSSANO
Prodotto da	GENNARO COPPOLA
Una produzione	ONE MORE PICTURES con RAI CINEMA



Opera realizzata con il contributo del
fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo

IL PRIMO DELLA CLASSE è un



SINOSSI

Vincenzo è il ragazzo perfetto: brillante, popolare, carismatico. Un giorno a scuola la sua ex fidanzata lo accusa di violenza e un video sembra raccontare tutta la storia. Ma le immagini - oggi più che mai - possono mentire e la verità smette di essere così semplice. Gli amici e i social si dividono. A chi credere? O, meglio ancora: a chi vuoi credere?

NOTE DI REGIA

Nell'era dell'intelligenza artificiale, la realtà ha perso il suo monopolio. Se ogni immagine può essere creata dal nulla, ogni voce clonata e ogni prova manipolata, il confine tra autentico e artificiale semplicemente svanisce. E quando tutto diventa potenziale menzogna, la domanda 'cos'è successo' smette di cercare la verità e inizia a produrre solo versioni.

Ho iniziato a pensare a questo film osservando con quanta rapidità l'intelligenza artificiale sia entrata nella vita di mia sorella diciassettenne, nella sua scuola, in quello che i ragazzi si dicono ogni giorno, e con quanto disorientamento la stiano attraversando tutti: all'improvviso, mentre scorriamo i social, non sappiamo più cosa stiamo guardando.

Il primo della classe nasce da lì. In un mondo dove la tecnologia rende la verità negoziabile, è la narrazione a decidere cosa diventa reale per tutti gli altri: chi la controlla, chi la sa costruire meglio.

Vincenzo è il primo della classe, è popolare, è il figlio dell'avvocato. È quello che sa sempre cosa dire. Non lo riconosci come un mostro perché non lo è: è semplicemente qualcuno che ha imparato a usare gli strumenti del racconto per proteggere se stesso, a qualunque costo, anche quando quel costo lo pagano gli altri.

Dall'altra parte c'è Aurora. Nessuna strategia, nessun padre avvocato. E scopre presto che la forza di dire la verità è poca rispetto alla tenacia che serve per continuare a ripeterla quando nessuno ti crede, quando la tua parola sembra valere meno di quella di un altro. Questo cortometraggio sta dalla parte di chi difende la verità e ne conosce il prezzo.

Sul piano visivo ho scelto la macchina a spalla per tutto il cortometraggio: una camera viva, che respira con i personaggi, che non lascia mai allo spettatore un punto di vista distaccato. Volevo che fosse dentro le cose, non al di sopra. La regia è pensata per stare vicino ai personaggi, abbastanza vicino da cogliere quello che non viene detto. Perché la vera natura di una persona quasi mai si mostra, si nasconde a fondo, sotto strati di educazione e di furbizia. La regia de *Il primo della classe* cerca di andare più a fondo possibile per scoperciare verità scomode e orribili, anche quando i personaggi fanno di tutto per sommergerle.

(Andrea Ricciotti)

Crediti non contrattuali

NOTE DI PRODUZIONE

Il digitale ha cambiato il modo in cui i ragazzi si raccontano, si espongono, si giudicano tra loro, spesso senza gli strumenti per riconoscerne i rischi. Manca ancora, nella scuola come in famiglia, una figura capace di accompagnare i "nativi digitali" nell'uso consapevole della tecnologia, mostrandone insieme le opportunità e i pericoli. Ed è da questa urgenza che nasce **"La Realtà che Non Esiste"**, il contest ideato da **One More Pictures** in collaborazione con **Rai Cinema**, oggi all'ottava edizione. Un percorso che, anno dopo anno, prova a trasformare la narrazione in educazione digitale. I dati raccolti insieme ai nostri partner, in primis la **Polizia Postale**, restituiscono un quadro chiaro: i giovani usano la tecnologia con leggerezza e poche informazioni, esponendosi ogni giorno a rischi concreti sui social. Il contest nasce per colmare questo vuoto, un cortometraggio alla volta.

Quanto pesa la verità, oggi, se ogni immagine può essere costruita, manipolata, reinventata? È la domanda che attraversa **"Il primo della classe"**, progetto scritto e diretto da **Andrea Ricciotti** vincitore di questa edizione che meglio ha saputo interpretare il tema dell'edizione: **"Oltre il vetro: fidati è falso"**. Coinvolgendo talenti di grande rilievo nazionale, riusciamo a comunicare più facilmente con i giovani, assicurando ai cortometraggi una diffusione ampia su diverse piattaforme. Talenti come **Samuele Carrino**, **Cecilia Cantarano**, **Gian Marco Tognazzi**, **Davide Vavalà** e **Tredici Pietro** non solo arricchiscono l'opera filmica dal punto di vista artistico, ma, grazie alle loro fanbase in target, si fanno promotori di educazione digitale. Affiancati da istituzioni come la **Polizia Postale** e dai nostri sponsor **Altromercato**, **Backlight** e **Cotril**, estendiamo la discussione a un pubblico più ampio, offrendo un'analisi approfondita delle tematiche anche per la sfera degli adulti e genitori.

Il progetto avrà una diffusione multi-piattaforma, a partire da un **Evento Speciale** all'interno della **83. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**, di cui apprezziamo la lungimiranza e la visione comune sul tema ormai da otto anni. Seguirà poi la distribuzione su **Rai Play**, in contemporanea con la première.

"La Realtà che Non Esiste" continua a crescere, e sarà proprio la Mostra di Venezia l'occasione per annunciare un nuovo premio e dei nuovi partner del contest. Ma questo progetto non si esaurirà con la sua diffusione online. Proseguirà in un percorso che coltiviamo con passione da otto anni.

Il primo della classe, infatti, come i vincitori delle edizioni precedenti, entrerà a far parte di un circuito di educazione digitale che continueremo a promuovere. Attraverso festival, scuole e le migliori arene dedicate ai ragazzi, faremo in modo che le tematiche del progetto continuino a essere discusse, esplorate e approfondite.

Nel 2026 la struttura de **"La Realtà che Non Esiste"** si arricchisce ulteriormente con l'ingresso del regista e sceneggiatore **Nicola Conversa**, che firma il suo primo progetto da direttore artistico del contest, seguendo la scrittura e le scelte artistiche. Nicola Conversa è stato vincitore del contest nel 2022, un'esperienza da cui è nata la collaborazione con **One More Pictures** che ha portato alla docu serie **Pooh-Un attimo ancora**, il film **Un oggi alla volta** e alle serie **Non me l'aspettavo** e **Tutta scena**.

Con la forza del cinema e l'impegno condiviso dei nostri partner, esploreremo nuovi orizzonti, scoprendo i pericoli nascosti e le opportunità brillanti che il progresso digitale porta con sé. In un mondo dove è sempre più difficile capire cosa sia vero da ciò che non lo è, la ricerca della verità diventa la miglior difesa per restare umani. E, in fondo, ciò che vogliamo costruire è un mondo dove la tecnologia non sia solo uno strumento, ma un mezzo per crescere, connettersi e, soprattutto, educarsi. Ed è per questo che continueremo a lavorare: per un'educazione digitale che possa davvero fare la differenza.



One More Pictures, con **"Il primo della classe"**, giunge alla quinta produzione audiovisiva realizzata con il marchio di sostenibilità ambientale **Green Film**. Un percorso sviluppato negli anni con attenzione e consapevolezza, con l'obiettivo di incoraggiare, soprattutto tra i più giovani, un approccio sostenibile dentro e fuori dal settore, valorizzando il forte potere comunicativo del cinema.

Un impegno che, in questo progetto, ha incontrato i valori di **Altromercato**, con cui condividiamo i principi di autenticità, trasparenza della filiera e consumo consapevole. Una comunanza di visione che ha portato **Altromercato** a contribuire concretamente alla realizzazione del progetto, diventandone un prezioso compagno di percorso.

NOTE DELLA POLIZIA POSTALE

Oggi riconoscere un contenuto autentico da uno generato artificialmente o manipolato è complesso. Per questo è necessario sviluppare e alimentare il senso critico, divenuto uno strumento fondamentale di prevenzione per affrontare – consapevolmente - l'innovazione tecnologica.

Accanto alle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, emergono nuovi profili di rischio. La possibilità di generare e modificare testi, immagini, contenuti audio e video con livelli di realismo sempre più elevati rende più difficile riconoscere ciò che è autentico e individuare le alterazioni. A ciò si aggiungono i rischi legati alla diffusione di informazioni inesatte o false, ai fenomeni di disinformazione, alla tutela dei dati personali e della riservatezza, all'utilizzo improprio o illecito degli strumenti tecnologici. Un panorama in continua evoluzione.

Tra i fenomeni più significativi rientra quello dei deepfake, contenuti audiovisivi generati o modificati attraverso sistemi di intelligenza artificiale, capaci di riprodurre volti, persone e voci con un elevato grado di realismo. L'inganno non si limita soltanto alle parole: può materializzarsi in video estremamente realistici. Il fenomeno investe ogni aspetto della nostra vita digitale e, inevitabilmente, della vita reale.

Il primo della classe richiama la nostra attenzione sull'importanza di sviluppare un'autentica capacità di valutazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali e sulla necessità di comprendere le conseguenze che possono derivare dalle scelte compiute nell'ambiente online. In particolar modo, quando si affronta il tema della violenza di genere perché comportamenti di manipolazione psicologica e affettiva – anche in ambito familiare – possono trasformarsi in una trappola.

Educare all'utilizzo dell'intelligenza artificiale significa, quindi, promuovere una cultura della consapevolezza, fondata sulla capacità di distinguere i fatti dalle opinioni, verificare l'attendibilità delle informazioni e delle relative fonti e riflettere prima di condividere un contenuto. Significa, inoltre, comprendere che le azioni compiute nel mondo digitale producono conseguenze concrete nella vita reale.

In tale ambito si inserisce l'attività della **Polizia di Stato**, attraverso la **Polizia Postale**, da sempre impegnata nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni illeciti connessi all'utilizzo della rete e nella promozione della cultura della legalità, anche in ambito digitale.

Attraverso iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione, particolare attenzione è rivolta alle giovani generazioni, alle famiglie e alla comunità educante con l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e favorire comportamenti orientati alla sicurezza e alla responsabilità, valorizzando il legame tra dimensione online e offline.

Verificare le informazioni, accertarne l'attendibilità, confrontare le fonti e valutare i contenuti prima della loro condivisione rappresentano comportamenti essenziali per un uso corretto e sicuro delle tecnologie, in particolare da parte delle nuove generazioni.

In questo percorso assumono particolare rilievo le attività realizzate attraverso la collaborazione tra istituzioni e settore privato. Tra queste rientrano le iniziative sviluppate con **Rai Cinema** e **One More Pictures**, che, attraverso linguaggi e modalità innovative, contribuiscono a sensibilizzare sui rischi e sulle responsabilità connessi all'uso delle tecnologie e a promuovere comportamenti più consapevoli e responsabili.

LA REALTÀ CHE NON ESISTE

La Realtà Che Non Esiste è il contest dedicato a ***storyteller under 35***, ideato da **One More Pictures** in collaborazione con **Rai Cinema**, nato per promuovere i nuovi linguaggi dell'audiovisivo attraverso la narrazione di temi di rilevanza sociale.

Il progetto si rivolge ai giovani autori tra i 18 e i 35 anni e punta ad aprire un dialogo con ragazzi, famiglie e istituzioni sulle opportunità e sui rischi legati al mondo del digitale.

Ogni edizione prende forma da un tema che ispira la scrittura di sceneggiature originali. Una giuria di esperti seleziona il progetto vincitore, che viene successivamente sviluppato e prodotto come cortometraggio, dando vita a un percorso che trasforma un'idea in un'esperienza cinematografica e crossmediale. I progetti hanno sperimentato negli anni diversi linguaggi e formati, dal cinema alla realtà virtuale, dal videomapping ai podcast e alle social stories.

Dal 2019 il contest ha affrontato temi come *hikikomori*, *revenge porn*, *challenge* estreme, adescamento online, *sextortion* ed educazione sentimentale, raggiungendo oltre 20 milioni di giovani.

I cortometraggi realizzati sono stati presentati alla **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia** e resi contestualmente disponibili su **RaiPlay**.

Nel corso delle edizioni, il progetto ha coinvolto talent del cinema, della musica e dello spettacolo e ha ampliato il racconto attraverso corti in VR, social stories, artwork, videomapping e una serie podcast, costruendo intorno a ogni storia un percorso capace di sperimentare differenti forme della narrazione audiovisiva.

IL REGISTA ANDREA RICCIOTTI

Andrea Ricciotti (Roma, 1995) è regista, montatore e sceneggiatore con oltre dieci anni di esperienza nella produzione audiovisiva italiana.

Si forma alla regia nel 2016 presso **Artithesi**, a Roma.

Nel 2018 vince il bando **SIAE Sillumina** con il cortometraggio **Clark**.

Nel 2024 completa **Combattere**, cortometraggio di cui firma regia, montaggio e sceneggiatura, prodotto da **PunxFilm**.

Come montatore, ha lavorato a produzioni di rilievo per le principali piattaforme streaming: **Pesci Piccoli e Pesci Piccoli 2** (**Amazon Prime Video**), **Hanno Ucciso l'Uomo Ragno** (**Sky**), e come autore per il trailer italiano di **Love is Blind** (**Netflix**).

Per il cinema ha firmato il montaggio di **Benetton Formula** e **The Nameless Ballad**.

Ha inoltre collaborato come assistente al montaggio nei lungometraggi **Bentornato Presidente** e **Permette, Alberto Sordi?**, e come assistente alla regia nella serie **Il Cacciatore** (stagione 3) e **Ai Confini del Male**.

Nel 2026 ha vinto il bando di **One More Pictures: La Realtà Che Non Esiste**, come sceneggiatore e regista.

Il corto **Il primo della classe** verrà presentato alla **Mostra del cinema di Venezia**.

L'AUTORE DELLA CANZONE ORIGINALE: TREDICI PIETRO

Tredici Pietro è un cantautore bolognese, tra le voci più interessanti della nuova scena italiana.

Dopo il successo dell'album ***Non guardare giù***, entrato nella **Top 10 FIMI**, nel 2026 debutta al **Festival di Sanremo** con ***Uomo che cade*** e porta la sua musica nei principali club italiani con il **NON GUARDARE + GIÙ TOUR**, confermando un percorso artistico che unisce rap, cantautorato e sperimentazione.

Discografia:

ALBUM IN STUDIO

2022 – ***Solito posto, soliti guai***;

2022 – ***Lovesick***, con Lil Busso;

2025 – ***Non guardare giù***;

EP

2019 – ***Assurdo***;

2021 – ***X questa notte***.

SINGOLI

2018 – ***Pizza e fichi***;

2018 – ***Piccolo Pietro***;

2018 – ***Rick e Morty***;

2019 – ***Passaporto***;

2019 – ***Tu non sei con noi, bro***;

2020 – ***Vestiti d'odio***, con Psicologi;

2020 – ***Dimmi come fare, lo faccio***;

2021 – ***Oro***, feat. Mecna;

2021 – ***Lentiggini***, con Fudasca e Alfa;

2022 – ***Come fossi andato via***;

2022 – ***Guardami le spalle***;

2022 – ***Why U Naked?***, con Lil Busso;

2022 – ***2€ / secondo***, con Lil Busso;

2023 – ***Bro + Bro***, con Lil Busso;

2023 – ***Velenosa***, con Lil Busso;

2024 – ***Big panorama***;

2024 – ***High***;

2024 – ***Serve amore***, feat. Irbis;

2025 – ***Morire***;

2025 – ***Verità***;

2025 – ***La fretta***;

2026 – ***Uomo che cade***.

COME ARTISTA OSPITE

- 2024 – ***Immagina***, Fudasca feat. Tredici Pietro, Francesca Michielin e Mecna;
2025 – ***Che gusto c'è***, Fabri Fibra feat. Tredici Pietro;
2026 – ***Qui piangono tutti***, Juli feat. Tredici Pietro.

COLLABORAZIONI

- 2019 – ***1€ / secondo***, Lil Busso feat. Tredici Pietro;
2020 – ***Funerale***, Psicologi feat. Tredici Pietro;
2021 – ***Che palle***, Lil Busso feat. Tredici Pietro;
2022 – ***Giorni vuoti***, Bnkr44 feat. Tredici Pietro;
2025 – ***Solamente di te***, Mecna feat. Tredici Pietro.

AUTORE PER ALTRI ARTISTI

- 2025 – ***Fino all'ultimo respiro***, Mameli;
2026 – ***Vacci piano***, Emma e Rkomi;
2026 – ***Scorpione***, Aiello feat. Leo Gassmann.

L'AUTORE DELLA LOCANDINA DAVIDE VAVALÀ

Fin da piccolo mostra una naturale inclinazione per il disegno, utilizzando l'arte come sfogo e come mezzo di espressione personale: una bolla in cui rifugiarsi quando tutto si faceva nero.

Cresce in una realtà provinciale, dove il senso di vuoto e la mancanza di prospettive si fanno presto sentire. È proprio questo contesto, apparentemente immobile, a spingerlo verso la ricerca di qualcosa di diverso: un mondo da riscrivere con il colore.

Durante l'adolescenza si avvicina al mondo della street art e della cultura urbana, trovando ispirazione nei muri segnati della sua città, nei disegni sui diari, nella musica rap e nella ribellione silenziosa di chi sente di non avere un posto nel mondo.

Nel tempo sviluppa uno stile riconoscibile, caratterizzato da linee semplici e colori intensi, in cui ricorre sempre la figura di un personaggio, il suo alter ego, chiamato **Saint**.

Saint rappresenta la missione di portare luce e colore dove tutto appare bianco e nero, diventando personificazione del suo messaggio: l'arte può essere uno strumento di salvezza, resistenza e guarigione.

Con il tempo, Davide costruisce una community online, tra Instagram, TikTok e YouTube, composta da milioni di persone, trasformando la sua visione artistica in un movimento collettivo.

IL CAST

SAMUELE CARRINO

Samuele Carrino, nato a Lecce classe '09, è uno dei giovani protagonisti del cinema e della televisione italiana.

Il suo percorso televisivo inizia giovanissimo: nel 2019 prende parte a ***Liberi di scegliere***, film TV diretto da **Giacomo Campiotti**, nel ruolo di **Domenico Tripodi**. Dopo le prime esperienze sul grande schermo in ***L'amore non si sa***, ***Spaccapietre*** e ***Il maledetto***, nel 2023 è Damiano Grimaldi nella serie **Rai *Il metodo Fenoglio – L'estate fredda***, diretta da **Alessandro Casale**. Nello stesso anno interpreta Paolo Pizzo da ragazzo nel film **TV Rai *La stoccata vincente***, diretto da **Nicola Campiotti**, dedicato alla storia del campione mondiale di scherma.

Raggiunge la notorietà nel 2024 interpretando Andrea Spezzacatena, protagonista del film ***Il ragazzo dai pantaloni rosa***, diretto da **Margherita Ferri**. La sua intensa interpretazione, al centro di una storia vera che affronta i temi del bullismo e del cyberbullismo, conquista pubblico e critica e gli vale importanti riconoscimenti, tra cui il **Premio Speciale NUOVO IMAIE ai Nastri d'Argento 2025**, il **Premio Speciale Virna Lisi** e il **TikTok #DaVedere Award "Da personaggio a icona"**, confermandolo tra i giovani talenti più interessanti della sua generazione. Il grande successo del film viene inoltre consacrato dal **Ciak d'Oro 2024** come **Film Rivelazione dell'Anno**.

Il legame con questa storia prosegue anche sul palcoscenico: Samuele è infatti protagonista del musical omonimo ***Il ragazzo dai pantaloni rosa***, che ha debuttato al **Teatro Sistina** di Roma lo scorso inverno.

Nel 2025 entra nel cast della serie **Netflix *Riv4li***, spin-off di ***Di4ri***, nel ruolo di Claudio, uno dei protagonisti, mostrando un registro più leggero e contemporaneo e confermando la propria versatilità.

Nel giugno 2026 riceve inoltre il riconoscimento di **Attore Sociale dell'Anno** nell'ambito della **XVI edizione del Social World Film Festival**, a testimonianza del valore e dell'impatto sociale dei personaggi portati sullo schermo, da Andrea Spezzacatena a Carlo Acutis.

Il 2026 segna un'ulteriore fase di crescita del suo percorso artistico. Torna a lavorare con **Margherita Ferri** in ***Piercing***, lungometraggio prodotto da **Tempesta** con **Rai Cinema**, in

coproduzione con **Tellfilm** e **RSI Radiotelevisione Svizzera**, nel quale interpreta il ruolo di Mo.

Nello stesso anno è protagonista del cortometraggio ***L'ora di religione***, diretto da **Alessandro Celli**, prodotto da **One More Pictures** e presentato nel giugno 2026 alla presenza del Santo Padre in Aula Paolo VI (Sala Nervi), in Vaticano.

È inoltre protagonista del cortometraggio ***Il primo della classe***, diretto da **Andrea Ricciotti** e prodotto da **One More Pictures** con **Rai Cinema**. Il progetto, vincitore dell'ottava edizione del contest ***La Realtà Che Non Esiste***, affronta temi di grande attualità come l'intelligenza artificiale, i deepfake e la manipolazione della realtà digitale e viene presentato alla **83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**.

Nell'autunno 2026 lo vedremo poi affrontare uno dei ruoli più significativi del suo giovane percorso artistico: quello di Carlo Acutis nel film ***Il mio nome è Carlo***, diretto da **Giacomo Campiotti** e coprodotto da **RTI** e **Skipless Italia**. Samuele presta il volto all'adolescenza del giovane santo, diventato un punto di riferimento per milioni di giovani in tutto il mondo.

Attualmente è impegnato sul set di una nuova serie destinata a **Rai 1**, diretta da **Giacomo Martelli**.

Nonostante la giovane età, Samuele Carrino ha già costruito un percorso artistico capace di attraversare cinema, serialità, televisione e teatro, confrontandosi con registri e personaggi molto diversi e distinguendosi in particolare nell'interpretazione di storie complesse e di forte rilevanza contemporanea.

CECILIA CANTARANO

Cecilia Cantarano è una content creator, comedian, illustratrice e presentatrice italiana, nata a Roma nel 2000. Si è fatta conoscere inizialmente attraverso TikTok e Instagram, dove ha costruito negli anni una community molto ampia grazie a uno stile ironico, diretto e spontaneo, capace di raccontare la quotidianità della sua generazione e di affrontare con leggerezza anche temi più delicati, come l'ansia, le emozioni e la salute mentale.

Parallelamente al suo percorso sui social, Cecilia ha sviluppato diverse esperienze nel mondo dell'intrattenimento e della conduzione.

Nel 2020 vince il premio come "**Nuova star italiana preferita**" dei **Kid's Choice Awards** di Nickelodeon.

Negli anni successivi ha continuato a lavorare come *host* in eventi e format legati alla musica e all'entertainment: nel 2025 ha condotto il backstage in diretta ***TikTok di Radio Italia Live – Il Concerto*** e nel 2026 è stata scelta come *host* ufficiale di ***D'accordo o in disaccordo*** e ***Scelte impossibili***, format social originali di **Radio Italia**.

Il disegno, passione che coltiva fin da bambina, è diventato nel tempo un'altra parte centrale della sua identità artistica. Nel 2024 ha pubblicato con **SEM** ***Ansia, panico e altri amici. Quaderno da colorare per farsela passare***, progetto illustrato in cui, attraverso il suo alterego Elefanzia, racconta con ironia paure, fragilità e pensieri della vita quotidiana. Nel 2025 ha proseguito questo percorso con ***Ansia, panico e altri incubi***, rivolto a bambini e adulti e pensato come spazio di incontro e dialogo tra generazioni.

Nel 2026 Cecilia amplia ulteriormente il suo percorso artistico entrando nel cast di ***Il primo della classe***, cortometraggio scritto e diretto da **Andrea Ricciotti** e prodotto da **One More Pictures** con **Rai Cinema**. Nel film è tra i protagonisti insieme a **Samuele Carrino** e **Alessia Cosmo**, con **Davide Vavalà**, **Francesca Bergesio** e la partecipazione di **Gian Marco Tognazzi**. Il progetto affronta temi contemporanei come l'intelligenza artificiale, i deepfake, la manipolazione delle immagini e il rapporto tra social media e percezione della verità, confermando la volontà di Cecilia di sperimentare linguaggi e territori creativi diversi, dal digitale alla conduzione, dall'illustrazione fino all'audiovisivo.

ALESSIA COSMO

Alessia Cosmo, nata a Roma nel 2000, è una giovane attrice italiana che negli ultimi anni si è fatta conoscere attraverso alcune delle produzioni più interessanti della nuova serialità italiana.

Dalla passione per la danza nasce presto quella per la recitazione, che la porta a intraprendere il suo percorso professionale come attrice.

Il primo importante incontro con il grande pubblico arriva con ***Vivere non è un gioco da ragazzi***, serie **Rai 1** diretta da **Rolando Ravello**, nella quale interpreta Patti, co-protagonista del racconto corale dedicato a una generazione di adolescenti alle prese con amicizia, responsabilità e conseguenze delle proprie scelte.

Nel 2024 entra nel cast di ***Adorazione***, serie **Netflix** diretta da **Stefano Mordini** e prodotta da **Picomedia**, nel ruolo di Teresa. Presente in tutti gli episodi e parte dell'*ensemble* protagonista del teen drama tratto dall'omonimo romanzo di **Alice Urciuolo**, Alessia consolida con questo ruolo il proprio percorso nella nuova serialità italiana.

Nel 2025 approda su **Sky** con la terza stagione di ***Call My Agent – Italia***, diretta da **Simone Spada** e prodotta da **Palomar** con **Sky Studios**. Nella puntata dedicata a *Romanzo Criminale – La nuova generazione* interpreta Bea, protagonista di puntata, confrontandosi questa volta con il registro brillante e metacinematografico della serie.

Nello stesso anno arriva al cinema con ***40 secondi***, diretto da **Vincenzo Alfieri** e prodotto da **Eagle Pictures**, nel ruolo di Romina. Il film, ispirato al libro di **Federica Angeli** e alla vicenda dell'omicidio di Willy Monteiro Duarte, rappresenta un nuovo importante passaggio nel suo percorso sul grande schermo.

Nel 2026 prende inoltre parte al cortometraggio ***Il primo della classe***, diretto da **Andrea Ricciotti** e prodotto da **One More Pictures** con **Rai Cinema**, accanto a **Samuele Carrino**.

Dal mercato italiano alle piattaforme internazionali, dalla commedia al cinema drammatico, Alessia Cosmo sta costruendo un percorso artistico capace di attraversare linguaggi e registri differenti, dando vita a personaggi contemporanei e fortemente legati alla propria generazione.

FRANCESCA BERGESIO

Francesca Bergesio, classe 2004, originaria di Cervere è un'attrice e modella italiana. Dopo la vittoria di **Miss Italia** nel 2023, intraprende un percorso nel mondo dello spettacolo, avvicinandosi alla recitazione e approfondendo la propria formazione artistica. Parallelamente agli studi universitari, coltiva il suo interesse per il cinema, che rappresenta ad oggi una parte centrale del suo percorso professionale.

Curiosa, determinata e in continua evoluzione, guarda al mondo cinematografico come a uno spazio in cui mettersi alla prova, esplorare nuove sfumature di sé e dare voce a storie diverse.

GIAN MARCO TOGNAZZI

Gian Marco Tognazzi, nato a Roma nel 1967, è uno degli attori più riconoscibili del cinema e della televisione italiana. Nel corso della sua carriera ha attraversato cinema, televisione e teatro, lavorando con alcuni dei principali registi italiani e confrontandosi con ruoli e registri molto diversi.

Sul grande schermo ha preso parte, tra gli altri, a ***Ultrà*** di Ricky Tognazzi, ***I laureati*** di Leonardo Pieraccioni, ***Romanzo criminale*** di Michele Placido, ***La bella addormentata*** di Marco Bellocchio, ***Viaggio sola*** di Maria Sole Tognazzi, ***Tutta colpa di Freud*** di Paolo Genovese e ***A casa tutti bene*** di Gabriele Muccino.

Negli ultimi anni è stato inoltre tra i protagonisti della trilogia diretta da Massimiliano Bruno composta da ***Non ci resta che il crimine***, ***Ritorno al crimine*** e ***C'era una volta il crimine***, oltre a prendere parte a titoli come ***Quando*** di Walter Veltroni e ***Ari-Cassamortari*** di Claudio Amendola.

Parallelamente ha costruito un importante percorso televisivo, partecipando a produzioni come ***Squadra Antimafia***, ***Luisa Spagnoli***, ***Non uccidere***, ***Speravo de morì prima***, ***Everybody Loves Diamonds***, ***Call My Agent – Italia*** e ***Gigolò per caso***.

Numerose anche le esperienze teatrali, che hanno accompagnato con continuità la sua carriera.

Nel corso degli anni ha ricevuto diversi riconoscimenti e candidature, tra cui quelle ai **Nastri d'Argento** per ***Prime luci dell'alba*** e ***Romanzo criminale***.

Nel 2026 partecipa al cortometraggio ***Il primo della classe***, scritto e diretto da **Andrea Ricciotti** e prodotto da **One More Pictures** con **Rai Cinema**.



ONE MORE PICTURES nasce dal desiderio di andare oltre, unendo arte, tecnologia e storytelling per creare esperienze audiovisive che superano le aspettative.

Specializzata in contenuti e metamedia, sviluppa film, serie TV, animazioni, esperienze immersive e soluzioni digitali innovative che trasformano il modo di vivere l'intrattenimento.

Grazie a tecnologie d'avanguardia come VR, AR e AI, ridefiniamo i confini dell'audiovisivo, combinando elementi fisici e digitali per offrire narrazioni uniche, coinvolgenti e memorabili.

ONE MORE PICTURES è sinonimo di innovazione creativa, esplorazione di nuove frontiere e trasformazione dell'immaginazione in realtà.



Altromercato è la principale realtà di Commercio Equo e Solidale in Italia e una delle più importanti a livello internazionale. Fondata oltre 35 anni fa, oggi conta oltre 80 Soci e 180 negozi a marchio e collabora con oltre 90 organizzazioni di produttori in più di 35 Paesi.

Attraverso il Commercio Equo e Solidale e la cooperazione internazionale, Altromercato sviluppa rapporti di collaborazione di lungo periodo con le organizzazioni di produttori, valorizzandone il lavoro e contribuendo a un modello economico fondato su equità e giustizia.

Il suo impegno si traduce in un'ampia offerta di prodotti alimentari e di cosmesi naturale, distribuiti nei negozi Altromercato, nella grande distribuzione e nei negozi specializzati, contribuendo a diffondere una cultura del consumo consapevole e dell'equità nelle relazioni economiche.

Maggiori informazioni: www.altromercato.it.



Backlight, a D-Hub Studios Company, è la divisione di post-produzione video nata all'interno di D-Hub Studios, media company italiana con sede nel centro di Roma, specializzata nei servizi di produzione e post-produzione audio e video. Situata a pochi minuti dagli Studi di Cinecittà, Backlight è dedicata alla produzione e post-produzione cinematografica e nasce dall'ampliamento delle consolidate attività di post-produzione audio e doppiaggio di D-Hub Studios.

La struttura propone un modello di post-produzione integrato audio-video, con particolare attenzione alla cura del dettaglio, alla flessibilità operativa e agli standard di qualità, tecnologia e sicurezza. Dispone di sale di montaggio e conforming, ambienti dedicati alla creazione DCP, archiviazione, dailies e delivery, oltre a una sala certificata DCI per proiezione e mix e a una sala dedicata a color correction e color grading, attrezzata per contenuti HDR e SDR.

COTRIL

Siamo glamour. Siamo passione. Siamo stile. Siamo colore. Siamo ricercatezza. Siamo uno dei marchi icona più amati e utilizzati nei set del cinema, nei camerini dello spettacolo e nei backstage della moda. Siamo sognatori a cui piace far sognare gli altri, e crediamo nella sostenibilità ambientale e sociale come motore della bellezza nel mondo. Il nostro costante rapporto con il mondo del Cinema, della Musica, della Televisione e della Moda è il modo con cui la nostra qualità parla agli hairstylist di tutto il mondo. Un'attenzione fondamentale è sempre stata rivolta al mondo dei social network, dove Cotril è stata una vera pioniera e oggi conta su una community di fan attenti e appassionata.



POSSO è un Ente del Terzo Settore che rimette la persona al centro dell'educazione.

Accompagna bambini, famiglie, insegnanti e scuole in percorsi che sviluppano pensiero critico, consapevolezza e responsabilità: non contro la tecnologia, ma con la tecnologia, da protagonisti.

Le sue attività si concentrano sull'educazione digitale e all'intelligenza artificiale, sull'educazione all'immagine e sulla scuola primaria, dove questi principi diventano pratica educativa quotidiana. POSSO realizza inoltre percorsi per i docenti, laboratori nelle classi e iniziative rivolte alle famiglie. I contenuti e i percorsi sono orientati da un Comitato Scientifico multidisciplinare, che riunisce competenze nella scienza, nella salute, nell'informazione, nel diritto e nella cultura.

IL PREMIO POSSO

Per il secondo anno consecutivo, nell'ambito de *La Realtà Che Non Esiste*, POSSO assegna un riconoscimento a creator e professionisti che si sono distinti per un uso etico e sociale degli strumenti digitali, valorizzando chi mette creatività, linguaggi e tecnologia al servizio della consapevolezza, dell'inclusione e della comunità. In questa edizione il premio sarà assegnato a Cecilia Cantarano e Solange Fugger (meglio conosciuta sui social come Minerva Salute).